



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 623 103 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa@tin.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI DUE GRUPPI APPARTAMENTO DI TIPO "B" PER PERSONE ADULTE CON DISABILITA' - PERIODO 01/07/2011 – 30/06/2014. CIG:18154035F1

VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE N. 2

Il giorno quindici del mese di giugno dell'anno duemilaundici alle ore 9.30 nella sala riunioni del Con. I. S. A. "Valle di Susa" - Piazza San Francesco n. 4 – Susa (TO) - si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura aperta per l'affidamento della gestione di due Gruppi Appartamento di tipo "B" per persone adulte con disabilità – periodo 01/07/2011 – 30/06/2014.

La suddetta Commissione, nominata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 20/2011 del 03/06/2011, è composta dai Sigg.ri:

Anna BLAIS: Direttore del Con. I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" – PRESIDENTE;

Barbara MAURI: Responsabile Area Territoriale del Consorzio – COMMISSARIO;

Giorgio GUGLIELMO: Segretario del Consorzio – COMMISSARIO;

Pasquale GRASSANO: Direttore Responsabile del Distretto di Susa dell'A.S.L. TO3 – COMMISSARIO;

Michele GOLZIO: Dirigente Responsabile della S. C. Provveditorato dell'A.S.L. TO3
COMMISSARIO;

Paolo ALPE: Responsabile Area Amministrativa/Finanziaria del Consorzio con funzioni di SEGRETARIO della Commissione;

Alla Commissione sono devoluti i compiti previsti dagli artt. 45-46 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Essendo presenti tutti i componenti, il Presidente della Commissione dichiara aperta la seduta.

La Commissione richiama il proprio precedente verbale n. 1 in data 07/06/2011.

La seduta della Commissione si svolge a porte chiuse per la valutazione dei progetti di gestione relativi ai due Gruppi Appartamento, presentati dai soggetti concorrenti ammessi.

La Commissione richiama in via preliminare quanto previsto dall'art. 38 del capitolato

speciale d'appalto in ordine alla valutazione del progetto prodotto.

A tal fine si precisa che il progetto, che non consegua una valutazione di almeno 36/60, determinerà l'esclusione del concorrente dal prosieguo della gara.

Si procede quindi alla lettura dei progetti gestionali prodotti, con il seguente ordine:

- 1) Cooperativa Sociale Onlus P. G. FRASSATI, con sede in Torino Strada della Pellerina n. 22/7.
- 2) Consorzio COESA PINEROLO s. c. s. a r. l. ,con sede in Pinerolo (TO) Via Savoia n. 11;

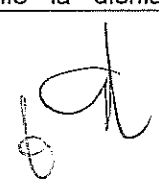
Ultimata la lettura, la Commissione elabora il seguente giudizio di merito, seguendo un criterio comparativo tra i progetti gestionali :

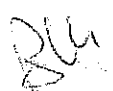
Ambito	Criteri di valutazione	PROGETTO COOPERATIVA P.G. FRASSATI	PROGETTO CONSORZIO COESA
Piano strategico-progettuale	a) <i>strategie gestionali che ripropongano modelli e stili di vita "familiari"; modalità che si intendono adottare per il reperimento di attività lavorative, tirocini occupazionali o socializzanti, attività di volontariato, che occupino in maniera costante e strutturata tutti gli ospiti</i>	Ripropone il modello familiare attraverso le tre dimensioni dello spazio, del tempo e della coppia; si osserva la conferma del modello in atto; con scarso approccio innovativo. Relativamente alle attività lavorative, si osservano percorsi strutturati e relazioni sinergiche con CPI e Solidali, ma non si rileva una progettualità volta all'acquisizione di maggior indipendenza nel reperimento di risorse proprie. Relativamente alle attività di volontariato, si valuta come positiva la messa a disposizione delle reti e dei contatti degli operatori e degli ospiti.	Propone di perseguire lo stile familiare, oltre che attraverso la personalizzazione degli spazi e l'organizzazione della giornata, valorizzando la differenza di genere nella composizione dell'equipe di lavoro. Valorizza il contributo attivo degli ospiti, invitati a partecipare ad una riunione settimanale con valenze organizzative e relazionali. Positiva rispetto alle attività di volontariato la collaborazione con l'associazione GECO che potrà anche inserire tre utenti in attività di volontariato strutturato e continuativo. Per quanto riguarda il percorso di accompagnamento al lavoro interessante la collaborazione con "IDEA agenzia per il lavoro" sia per il collocamento mirato delle persone disabili sia per la formazione che potrà garantire agli operatori dell'equipe del GA.
	b) <i>trasformazione dei 2 GA in tipologia "B"; modalità di integrazione e di sinergia tra i due servizi; ricadute positive sulla qualità della vita degli ospiti,</i>	Propone: - unica equipe di lavoro; - organizzazione del personale trasversale; - programmazione attività e interventi comuni; - eventuale revisione della suddivisione in maschi e femmine Per nulla descritte le modalità che si prevedono per l'integrazione del "nucleo storico" degli utenti del GA ex tipo A con i nuovi utenti e con le nuove modalità organizzative e di	Propone: - equipe unica di gestione - turni unificati tra i due servizi - carattere flessibile delle ore delle assistenti familiari - temporaneità degli inserimenti - gestione unitaria delle attività Per nulla descritte le modalità che si prevedono per l'integrazione del "nucleo storico" degli utenti del GA ex tipo A con i nuovi utenti e con le nuove modalità organizzative e di gestione.

c)modalità progettuali favorenti il carattere temporaneo degli inserimenti per promuovere soluzioni abitative auto gestite; strategie finalizzate al reperimento autonomo di collocazioni abitative, compresi gli "alloggi satellite";modalità per accompagnare le dimissioni e monitorare l'andamento della nuova collocazione	gestione. Propone strategie per l'addestramento all'acquisizione delle abilità sociali necessarie ad una vita indipendente attraverso il modello del Social Skills Training. Al fine di poter sperimentare il livello di autonomia raggiunto propone: - l'utilizzo di un alloggio satellite per periodi di tempo limitati, senza l'aggiunta di personale aggiuntivo - l'utilizzo di un laboratorio autonomia presso casa del sole, senza personale aggiuntivo - brevi soggiorni come periodo di sperimentazione A fronte di un approccio favorente la sperimentazione all'esterno dei GA si rileva una progettualità carente rispetto agli obiettivi di dimissione e di superamento dell'inserimento nel servizio. Assenti i riferimenti temporali degli inserimenti e dei percorsi di dimissione. Carente la definizione operativa ed il raccordo tra la fase di sperimentazione negli alloggi satellite e la progettualità individuale complessiva.	Valorizza il carattere temporaneo degli inserimenti da supportare attraverso un processo di trasformazione culturale, metodologico, organizzativo, che coinvolga sia le famiglie che gli operatori. Individua le procedure di accordo con le famiglie circa il carattere sperimentale del primo semestre di inserimento e le possibili evoluzioni. Stabilisce il triennio come periodo medio di inserimento e pone in capo al Responsabile il compito di reperire alloggi satellite. Offre come valore aggiunto l'esperienza già realizzata in analoghi progetti di autonomia e ciò consente di definire un modello di supporto dopo le dimissioni già sperimentato.
d)procedure per coinvolgere la comunità territoriale, acquisire la disponibilità di volontari a collaborare nei singoli progetti individuali, e far diventare i due GA fulcri dell'associazionismo, sede propositiva di incontri, iniziative, eventi aperti alla cittadinanza.	Il modello di coinvolgimento è basato su quattro dimensioni, delle quali due appaiono collaudate ed efficaci (dal servizio al territorio e dal territorio al servizio), mentre le altre due appaiono poco definite e scarsamente descritte.	Si osserva una doppia strategia di coinvolgimento della comunità territoriale: da un lato si intende rendere il GA un polo di incontro e di attivazione di iniziative ed eventi anche di carattere innovativo, dall'altro si intende confermare l'attuale rete di volontari che supportano gli ospiti.
e) strategie per la cura ai rapporti di buon vicinato e condominiali e la riduzione delle occasioni di conflittualità;	Le strategie proposte appaiono efficaci, tenendo conto dell'oggettiva difficoltà di convivenza all'interno del Condominio di via Gramsci.	Le strategie proposte appaiono efficaci, tenendo conto dell'oggettiva difficoltà di convivenza all'interno del Condominio di via Gramsci. Si rileva una maggiore attenzione a non solo mantenere civili rapporti di buon vicinato ma anche a rendere il servizio una risorsa per il condominio.
f)modalità di valorizzazione e	Valorizza il ruolo delle famiglie ed individua modalità operative di	Valorizza il ruolo delle famiglie ed individua modalità operative di

[Handwritten signatures and initials]

	<i>coinvolgimento delle famiglie affinché assumano un ruolo propositivo e collaborativo</i>	coinvolgimento e condivisione del progetto e degli obiettivi. L'equipe si pone come riferimento non solo per gli ospiti ma anche per le famiglie in particolari momenti di criticità. Buona la flessibilità relativamente al libero accesso nel GA.	coinvolgimento e condivisione del progetto e degli obiettivi. L'equipe si pone come riferimento non solo per gli ospiti ma anche per le famiglie offrendo il supporto di uno psicologo soprattutto nelle fasi iniziali e conclusive dell'inserimento. Propone l'attivazione di un gruppo AMA che si incontri mensilmente con un facilitatore messo a disposizione dall'Aggiudicatario.
	<i>g)modalità flessibili di accoglienza di persone disabili non inserite nei Gruppi Appartamento, eccedenti la routinaria attività di accoglienza; criteri da adottare per la valutazione dell'impegno economico, qualora si renda necessario uno specifico impegno aggiuntivo di personale</i>	A fronte di una dichiarata disponibilità all'accoglienza di persone disabili non inserite, si rileva che non sono sufficientemente descritti e dettagliati i criteri per valutare l'impegno economico. Positiva l'ipotesi di utilizzare i posti resi temporaneamente liberi per inserimenti di prova.	Scarsamente descritte e dettagliate sia le modalità di accoglienza di persone disabili non inserite, sia i criteri per stabilire l'impegno economico. Interessanti le proposte di Servizi di emergenza e tregua programmata che vengono valutati nella parte dedicata ai progetti innovativi.
	<i>h)strumenti di valutazione e verifica, con indicatori osservabili e misurabili, preferibilmente scelti fra quelli innovativi, sia dei progetti individuali, sia dei livelli di efficacia ed efficienza</i>	Ben descritta la metodologia utilizzata per la valutazione e la verifica dei progetti. La Commissione rileva che trattandosi di procedure riguardanti l'attività complessiva della Cooperativa, sarebbe interessante chiedere che vengano valutati in modo specifico i servizi oggetto dell'appalto.	Ben descritta la metodologia utilizzata per la valutazione e la verifica dei progetti. La Commissione rileva che trattandosi di procedure riguardanti l'attività complessiva della Cooperativa, sarebbe interessante chiedere che vengano valutati in modo specifico i servizi oggetto dell'appalto.
Articolazione organizzativo-gestionale	<i>a)un modello organizzativo che, nel rispetto degli standard organizzativo-gestionali, garantisca la presenza degli operatori nelle fasce orarie del primo mattino e serali, dal lunedì al venerdì, e nei fine settimana e festivi, individuando i criteri per stabilire in quali momenti particolari della convivenza prevedere la presenza di operatori</i>	Apprezzabile la proposta organizzativa che garantisce e differenzia la presenza degli operatori in tre fasce orarie e nei giorni feriali e festivi. Interessante il risparmio di 3 ore settimanali della figura degli educatori da mettere nella "banca ore" del servizio. Apprezzabili la verifica mensile delle ore impiegate con calcolo del debito e credito e la reperibilità notturna del responsabile del Servizio.	Scarsamente descritta e dettagliata l'articolazione organizzativa del personale. Interessanti la flessibilità di utilizzo delle ore dell'assistente familiare e l'ipotesi di superamento dell'operatore notturno con forme di reperibilità ma non sufficientemente descritto l'impianto organizzativo e le ragioni di tali scelte.
	<i>b)modalità</i>	Apprezzabile la dichiarazione di	Apprezzabile la dichiarazione di

Handwritten signatures and initials:




	organizzative non rigide, formule di reperibilità, organizzazioni a giorni/orari alternati o altre soluzioni flessibili di orario di lavoro degli operatori, al fine di permettere, in caso di particolare bisogno, la copertura nell' fasce diurne e l'eventuale accantonamento di un monte ore da destinare all'attività di soggiorno	disponibilità ad individuare forme organizzative flessibili, ma non sono descritti modelli operativi che traducano l'obiettivo in un impianto organizzativo.	disponibilità ad individuare forme organizzative flessibili ma non sono descritti modelli operativi che traducano l'obiettivo in un impianto organizzativo.
	c) numero e funzioni del personale impiegato, (part-time - n. di ore lavorate - tempo pieno) e articolazione dello schema di turnazione	Propone un modello di turnazione a ciclo ripetitivo fisso per EP e OSS e alternato su tre turni e due riposi per le assistenti familiari.	Ben definite le funzioni dei singoli profili professionali all'interno di un più completo sistema di gestione del personale. Descritti gli schemi di turnazione a cadenza mensile.
	d) ruolo e funzione attribuiti al responsabile, con indicazione del monte ore assegnato e delle ore di effettiva presenza nei servizi	Adeguatamente descritti e differenziati i livelli di responsabilità tra il RAC presente in servizio 8 ore settimanali ed il Coordinatore presente 25 ore settimanali (comprehensive di turni di servizio). Molto ben specificati i raccordi all'interno della Cooperativa e più sommariamente descritte le responsabilità rispetto alla rete esterna.	Adeguatamente descritti e differenziati i livelli di responsabilità tra il Responsabile presente in servizio 10 ore settimanali ed il Coordinatore presente 30 ore settimanali (comprehensive di turni di servizio). Assume rilievo la reperibilità telefonica 7 giorni su 7, 24 ore su 24 dei due Responsabili.
	e) strategie e criteri selezione del personale e contenimento del turn-over	Appaiono adeguate le strategie proposte.	Appaiono adeguate le strategie proposte.
	f) iniziative di formazione e supervisione con dettaglio del monte ore annuo	Appaiono adeguate le iniziative proposte	Appaiono adeguate le iniziative proposte.
proposte innovative	a) proposte innovative, anche di carattere sperimentale, attinenti le modalità gestionali dei servizi	Non vengono descritte.	Propone : - messa a disposizione delle risorse delle Cooperative consorziate - qualità derrate - servizio di tregua programmata e Servizio di emergenza, a carico delle famiglie con prontuario dei costi concordato con gli enti - Inserimento nell'associazione

[Handwritten signatures and initials]

			Geco di 3 ospiti come volontari - Iniziative aperte alla cittadinanza - progetto di vicinato solidale - attività sportive con Associazione Arnica Montana di Cesana Torinese e Biosfera Sport di Torino
	b) proposte di interventi "pilota" da attivarsi ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, con precisa indicazione dei conseguenti oneri economici ed organizzativi, comprese le iniziative per rendere i due servizi un riferimento stabile anche per altre persone con disabilità del territorio e per l'associazionismo	Propone le seguenti iniziative: - Spaziabile: alloggio da reperire e utilizzare per sperimentare periodi in autonomia. € 10.000 annui - Laboratorio autonomia: utilizzo casa del sole nei fine settimana e nella chiusura estiva e invernale come laboratorio. € 500 totale. La Commissione rileva la poca chiarezza della proposta che non può assumere carattere residenziale. - Fattoria sociale: 2 moduli formativi di 16 ore ciascuno all'anno per due utenti. € 900,00 annui (il costo si riferisce a n. 10 utenti). Comprende assunzione a tempo determinato di un ospite per € 9.852,00 - Domotica polisensoriale: non viene considerata in quanto vincolata al reperimento di finanziamenti ad oggi incerti.	Propone: - Percorso di 15 ore di accompagnamento al lavoro per 2 utenti l'anno. € 1.000,00 - Gruppo acquisto collettivo; costo operatore dedicato 2 ore sett. € 2.300,00 - Messa a disposizione di uno psicologo per le famiglie (non è indicato il costo dello psicologo a carico della Cooperativa) - Attivazione di un gruppo di auto mutuo aiuto con la presenza di un facilitatore (CAMAP): non indicato il costo dell'esperto - Due automezzi (pulmino con autista) e autovettura: non quantificato il costo
	c) procedure da attivarsi, a carico dell'aggiudicatario, per l'eventuale passaggio di consegne in caso di cambio di gestione, al fine di non creare disagi all'utenza, favorendo la necessaria continuità delle prestazioni	Garantiscono adeguate procedure per il passaggio di consegne	Garantiscono adeguate procedure per il passaggio di consegne
Promozione del lavoro di rete e di comunità	a) integrazione col territorio, rete di rapporti e sinergie sviluppate o che si intendono sviluppare in collaborazione con le risorse locali, in particolare dell'associazionismo, del volontariato e del privato sociale, al fine di perseguire obiettivi di	Ottima conoscenza dei servizi, eccellenti le collaborazioni attive con associazioni, gruppi, servizi, strutture del territorio e non.	Interessanti le proposte di attività in relazione ai bisogni evidenziati dal piano di zona. Buona rete di collaborazioni con associazioni e cooperative sia del territorio che al di fuori della valle.

inserimento ed integrazione sociale		
b) individuazione di modalità di raccordo e coordinamento con i servizi socio-sanitari esistenti sul territorio	Ottima conoscenza e buona collaborazione con la rete dei servizi socio sanitari.	Interessanti le proposte di integrazione con i servizi socio sanitari del territorio.

La Commissione procede poi ad attribuire i punteggi ,sempre applicando un criterio comparativo:

PROGETTI GESTIONALI GRUPPI APPARTAMENTO

Cooperativa	Ambiti	Punteggio attribuibile	Punti attribuiti	To
CONS. COESA PINEROLO	Piano strategico gestionale	22	19	4
	Articolazione organizzativo-gestionale	20	13	
	Proposte innovative	13	9	
	Lavoro di rete e di comunità	5	4	
COOP.P.G. FRASSATI	Piano strategico gestionale	22	13	4
	Articolazione organizzativo-gestionale	20	15	
	Proposte innovative	13	9	
	Lavoro di rete e di comunità	5	5	

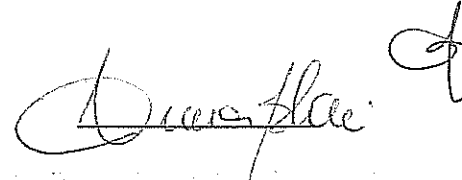
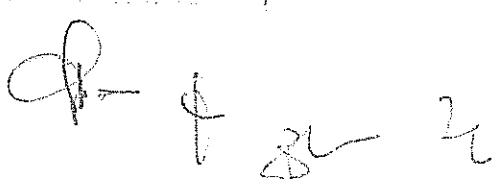
La Commissione aggiorna i lavori al 17 giugno 2011 alle ore 14.00, presso la sede consortile di Susa –Piazza San Francesco n. 4, per procedere, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi, vale a dire dal Consorzio COESA PINEROLO e dalla Cooperativa Sociale P. G. FRASSATI.

La seduta termina alle ore 14.30

Letto, confermato e sottoscritto

Anna BLAIS

Presidente

Barbara MAURI

Commissario

Giorgio GUGLIELMO

Commissario

Pasquale GRASSANO

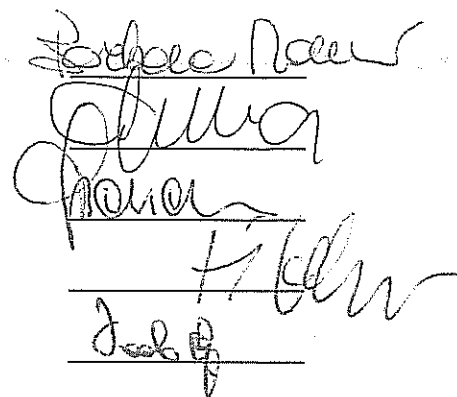
Commissario

Michele GOLZIO

Commissario

Paolo ALPE

Segretario

Handwritten signatures of the five commissioners and the secretary, each written over a horizontal line.

\\Server\OFFICE\DOCUMENTI_PAOLO\ARCHIVIO\VERBALI\GARA GRUPPI APPART 2011 - 2014 V2